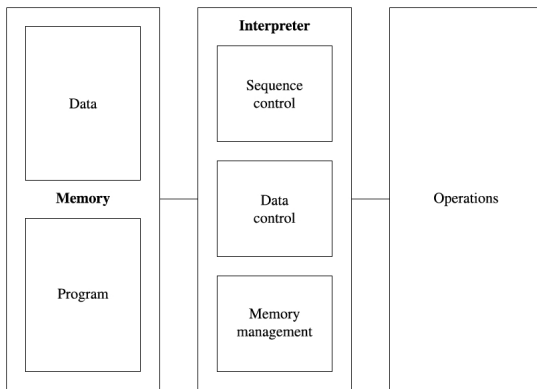


Sommario: 03/03/2021

- Macchina Astratta e l'interprete di Macchina
- High e Low Level Programming Languages
- Implementazione di un Linguaggio
- Macchina Intermedia
- Gerarchia di Macchine
- Trasformazioni di Programmi
- Esercizi

Struttura di una Abstract Machine /1



- Una AM è l'esecutore di un Linguaggio Eseguitabile (inclusi i L. di Programmazione)
- AM di un Linguaggio di Programmazione ha la struttura in figura ed è un'astrazione per un Computer
- 3 Componenti principali: **Memoria**, **Interprete** della macchina, **Operazioni**, in comunicazione tra loro
- **Discussione:** Computer = Processor Chip (multicore systems: $\mathcal{M}_{\mathcal{L}}$, Display, Graphic, Devices, Gaming...)
- **Discussione:** Cosa non ci aspetteremmo di trovare se AM fosse l'esecutore di una calcolatrice ?
- **Discussione:** Analisi dei componenti

Definition (Macchina Astratta)

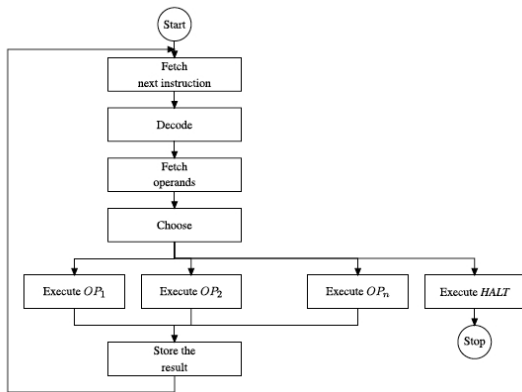
Una macchina astratta per un linguaggio \mathcal{L} , denotata con $\mathcal{M}_{\mathcal{L}}$ è un qualsiasi insieme di strutture dati e di processi che permettono di memorizzare ed eseguire i programmi di \mathcal{L}

Quando $\mathcal{M}_{\mathcal{L}}$ ha componenti e loro comunicazione in Hardware, allora $\mathcal{M}_{\mathcal{L}}$ è una **Macchina Concreta**.

Definition (Linguaggio Macchina \mathcal{L})

Linguaggio Macchina è il linguaggio di una macchina concreta $\mathcal{M}_{\mathcal{L}}$

Ciclo di Esecuzione generico di un Interprete di Macchina



- **Discussione:** Questa struttura potrebbe essere il nucleo di un chip di un processore
- **Discussione:** Commentiamola su istruzioni di 2AC (2 Address Code¹ machine language):

ADD R5 R0

- **Fetch istruzione** coinvolge *controllo di sequenza, controllo di memoria e memoria* della AM,
- **Decode** coinvolge *controllo dati* e secondo le modalità di indirizzamento degli operandi...
- **Fetch operandi** coinvolge ... e consiste in ...

¹2AC e 3AC sono note classi di Linguaggi Macchina di cui parleremo in slide...

- Quando vogliamo usare un LP \mathcal{L} dobbiamo realizzare il suo esecutore, ovvero $\mathcal{M}_{\mathcal{L}}$
- Implementare \mathcal{L} significa realizzare $\mathcal{M}_{\mathcal{L}}$
- **Discussione:** Che relazione intercorre tra realizzare $\mathcal{M}_{\mathcal{L}}$ e scrivere un programma per la funzione $\mathcal{U}_{\mathcal{L}}$?
- 3 realizzazioni principali:
 - **Hardware:** Costruiamo una macchina ad hoc: Una struttura a K-chip che realizza tutti i componenti (RAM, CASHE, CPU e interfaccia BUS)
 - **Software:** Utilizziamo una macchina esistente $\mathcal{M}_{\mathcal{L}_O}$ e scriviamo *opportuni programmi* in \mathcal{L}_O per "definire" $\mathcal{U}_{\mathcal{L}}$.
 - **Firmware:** Adattiamo ad hoc (utilizzando *microcodice* caricato su ROM) una macchina esistente molto prossima ad $\mathcal{M}_{\mathcal{L}}$

Realizzazione di una Macchina Astratta /2

Definition (Low-Level Programming Language)

È un LP con basso livello espressivo dove la struttura dei programmi e dei costrutti utilizzati è *condizionata dalla realizzazione* della sua AM.

- La costruzione della AM di un Linguaggio Low-Level nasce contestualmente alla definizione del linguaggio;
- La sua costruzione non presenta problemi;
- La somiglianza della AM con la struttura in 3 componenti e con lo schema di Interprete di macchina, visti nella prima slide, è quasi totale.

Definition (High-Level Programming Language)

È un LP con alto livello espressivo dove la struttura dei programmi e dei costrutti utilizzati è *condizionata dalle metodologie di programmazione* supportate piuttosto che dalla realizzazione della sua AM.

Definition (High Level Programming Language)

È un LP con alto livello espressivo dove la struttura dei programmi e dei costrutti utilizzati è *condizionata dalle metodologie di programmazione* supportate piuttosto che dalla realizzazione della sua AM.

Per LP ad alto livello solo la soluzione Software è praticabile.

Questa soluzione avviene in due forme principali. Sia $\mathcal{M}_{\mathcal{L}}$ la macchina da realizzare, sia $\mathcal{M}_{\mathcal{L}_0}$ la macchina da utilizzare.

- **Interpretativa Pura:** $\mathcal{I}_{\mathcal{L}}^{\mathcal{L}_0}$
Costruzione di un *Interprete* (di linguaggio) $\mathcal{I}_{\mathcal{L}}^{\mathcal{L}_0}$ di \mathcal{L} in \mathcal{L}_0 .
- **Compilativa Pura:** $\mathcal{C}_{\mathcal{L}, \mathcal{L}_0}$
Costruzione di un *Compilatore* che trasforma programmi \mathcal{L} in programmi equivalenti scritti in \mathcal{L}_0 .

Realizzazione di una Macchina Astratta /4

- Sia $\mathcal{M}_{\mathcal{L}}$ la macchina da realizzare, sia $\mathcal{M}_{\mathcal{L}_O}$ la macchina da utilizzare.
- Sia $\mathcal{P}_{\mathcal{L}}$ l'insieme dei programmi di \mathcal{L} , sia $\mathcal{P}_{\mathcal{L}_O}$ quello di \mathcal{L}_O
- Siano $\mathcal{U}_{\mathcal{L}}$ e $\mathcal{U}_{\mathcal{L}_O}$ le funzioni universali per \mathcal{L} e \mathcal{L}_O

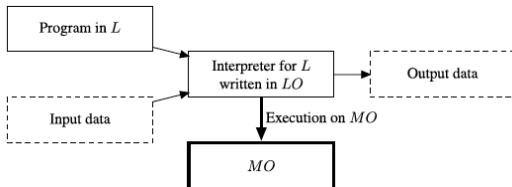
Definition (Interprete)

Un interprete per \mathcal{L} in \mathcal{L}_O , denotato $\mathcal{I}_{\mathcal{L}}^{\mathcal{L}_O}$, è un programma di \mathcal{L}_O , i.e. $\mathcal{I}_{\mathcal{L}}^{\mathcal{L}_O} \in \mathcal{P}_{\mathcal{L}_O}$:
 $\forall p \in \mathcal{P}_{\mathcal{L}}, \forall x \in \mathcal{D}$,

$$\mathcal{U}_{\mathcal{L}}(\overline{p})(x) = \mathcal{U}_{\mathcal{L}_O}(\overline{\mathcal{I}_{\mathcal{L}}^{\mathcal{L}_O}})(\langle p, x \rangle)$$

dove: $\langle -, - \rangle: (\mathcal{P}_{\mathcal{L}} \times \mathcal{D}) \rightarrow \mathcal{D}$ è iniettiva

\mathcal{D} il dominio dei valori delle funzioni calcolabili $\mathcal{F} \equiv [\mathcal{D} \rightarrow \mathcal{D}]$



Realizzazione di una Macchina Astratta /5

- Sia $\mathcal{M}_{\mathcal{L}}$ la macchina da realizzare, sia $\mathcal{M}_{\mathcal{L}_O}$ la macchina da utilizzare.
- Sia $\mathcal{P}_{\mathcal{L}}$ l'insieme dei programmi di \mathcal{L} , sia $\mathcal{P}_{\mathcal{L}_O}$ quello di \mathcal{L}_O
- Siano $\mathcal{U}_{\mathcal{L}}$ e $\mathcal{U}_{\mathcal{L}_O}$ le funzioni universali per \mathcal{L} e \mathcal{L}_O

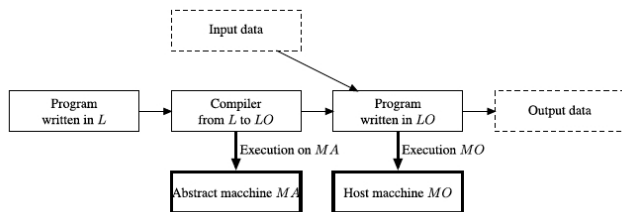
Definition (Compilatore)

Un compilatore da \mathcal{L} in \mathcal{L}_O , denotato $\mathcal{C}_{\mathcal{L},\mathcal{L}_O}$, è un programma di un qualche linguaggio \mathcal{L}_A , i.e. $\mathcal{C}_{\mathcal{L},\mathcal{L}_O} \in \mathcal{P}_{\mathcal{L}_A}$:

$$\forall p \in \mathcal{P}_{\mathcal{L}}, \text{ sia } \mathcal{U}_{\mathcal{L}_A}(\overline{\mathcal{C}_{\mathcal{L},\mathcal{L}_O}})(\langle p \rangle) = q \in \mathcal{L}_O$$
$$\text{in } \mathcal{U}_{\mathcal{L}_O}(\bar{q})(x) = \mathcal{U}_{\mathcal{L}}(\bar{p})(x) \quad (\forall x \in \mathcal{D})$$

dove: $\langle \cdot \rangle: \mathcal{P}_{\mathcal{L}} \rightarrow \mathcal{D}$ è iniettiva

\mathcal{D} il dominio dei valori delle funzioni calcolabili $\mathcal{F} \equiv [\mathcal{D} \rightarrow \mathcal{D}]$



Compilatore: Quando usare una Host Machine $\mathcal{M}_{\mathcal{L}_A}$

- I compilatori di un PC non usano Host Machine: $\mathcal{C}_{\mathcal{L},\mathcal{L}_0} \in \mathcal{P}_{\mathcal{L}_0}$ e lo indicheremo con $\mathcal{C}_{\mathcal{L},\mathcal{L}_0}^{\mathcal{L}_0}$
 - $\mathcal{C}_{\mathcal{L},\mathcal{L}_0}^{\mathcal{L}_0}$ è scritto in codice \mathcal{L}_0
 - $\mathcal{C}_{\mathcal{L},\mathcal{L}_0}^{\mathcal{L}_0}$ è eseguibile su $\mathcal{M}_{\mathcal{L}_0}$

- Come si ottiene $\mathcal{C}_{\mathcal{L},\mathcal{L}_0}^{\mathcal{L}_0}$?
 - quando $\mathcal{L} \gg \mathcal{L}_0$ e
 - programmare in \mathcal{L}_0 è impegnativo e
 - anche scrivere $\mathcal{I}_{\mathcal{L}}^{\mathcal{L}_0}$ è proibitivo
 - Allora, usiamo Compiler-Compiler:

$$\mathcal{C}_{\mathcal{L},\mathcal{L}_0}^{\mathcal{L}}(\langle \mathcal{C}_{\mathcal{L},\mathcal{L}_0}^{\mathcal{L}} \rangle) \Rightarrow \mathcal{C}_{\mathcal{L},\mathcal{L}_0}^{\mathcal{L}_0}$$

dove: $p \Rightarrow q$ significa "eseguimo p su $\mathcal{M}_{\mathcal{L}}$ ed otteniamo q"

- In questo caso $\mathcal{M}_{\mathcal{L}}$ è usata come Host per produrre $\mathcal{C}_{\mathcal{L},\mathcal{L}_0}^{\mathcal{L}_0}$.
- Altri casi.
 - La macchina $\mathcal{M}_{\mathcal{L}_0}$ non ha risorse adeguate per eseguire $\mathcal{C}_{\mathcal{L},\mathcal{L}_0}^{\mathcal{L}_0}$.
 - Si vuole proteggere il codice sorgente dell'applicazione $p \in \mathcal{P}_{\mathcal{L}}$.
 - Portabilità di codice: Scrivo una volta, Uso ovunque.

Esempio: Installare SO su una Bare Machine

- **Bare Machine.**

È dotata del solo linguaggio macchina (Lm) e del suo esecutore.

- Nessuna nozione di processo. Niente File System. Nessun sistema di gestione delle attività. Solo Hardware e un
- Firmware per l'avvio di poche, singole attività di base che includono
- il System Boot (SB) per installare un Sistema Operativo (OS)

- **Come avviene l'installazione.**

- SB carica, a partire da una data locazione, il Boot Program del OS (BOS), un programma nel codice nativo Lm, e ne avvia l'esecuzione
- BOS installa il Kernel (K) di OS e ne avvia lo Start
- K contiene strutture dati e programmi per il restante OS (ROS) inclusi Start, Compilatore ed RTS, per il Ling. Progr. (Los) in cui è scritto ROS
- Start avvia la compilazione di ROS in Lm e lo installa.
- La macchina può essere riavviata
- Quando riavviata, il controllo è sotto OS.

- **Come Otteniamo OS nel codice nativo Lm.**

- BOS è piccolo e potrebbe essere scritto from scratch
- Kernel è medio/grande, è in Lm (ottenuto da codice Los con Compiler-Compiler)
- ROS è grande, è scritto in Los, ed è compilato in Lm direttamente.

- **Nessuna di queste compilazioni può essere rimpiazzata da interpretazione**

Compilatore e Interprete: Principi Costruttivi

Spesso la realizzazione di un Linguaggio risulta in un kit di strumenti che includono sia il Compilatore che l'Interprete

- Le costruzioni di C. e di I. hanno alcune parti che possono essere esattamente le stesse:
 - Front-End
 - RTS
- **Front-End.** Parte iniziale (50 %) del codice di C. e di I.:
 - Analizza il programma e ne genera *Abstract Tree*, AT
 - Consiste in A. lessicale, A. sintattica e A. statica e generazione di AT
 - AT è utilizzato da C. e I. come rappresentazione interna del programma.
- **RTS.**

Compiler/Interprete: Front-End e Back-End

Front-End
(Compilatore
Interprete)

SYMBOL TABLE	
1	position . . .
2	initial . . .
3	rate . . .
4	

Back-End
Compilatore

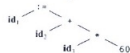
Aho, A.V. et al., Compilers: Principles,
Techniques, & Tools, 2 ed., Addison-Wesley,
2007, pag. 7, Fig. 1.7

position := initial + rate * 60

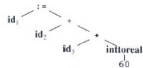
lexical analyzer

$id_1 := id_2 + id_3 * 60$

syntax analyzer



semantic analyzer



intermediate code generator

```
temp1 := intoreal(60)
temp2 := id3 * temp1
temp3 := id2 + temp2
id1 := temp3
```

code optimizer

```
temp1 := id3 * 60.0
id1 := id2 + temp1
```

code generator

```
MOVf id3, R2
MULF #60.0, R2
MOVf id2, R1
ADDF R2, R1
MOVf R1, id1
```

- Le costruzioni di C. e di I. hanno alcune parti che possono essere esattamente le stesse
 - Front-End
 - RTS
- **RTS.** Collezione di librerie che definisce strutture e codice in linguaggio oggetto, \mathcal{L}_0 , che implementano meccanismi del linguaggio sorgente, \mathcal{L} ,
 - Meccanismi usati da programmi diversi in modo identico
 - Esempi: Organizzazione della memoria, Strutture per il controllo dell'esecuzione dei programmi di \mathcal{L} .

Confronto tra i due approcci

Dato un L. di Programmazione \mathcal{L} , confrontiamo una $\mathcal{M}_{\mathcal{L}}$ basata su interprete con una basata su compilatore e ne discutiamo prestazioni dei programmi *sorgente* ed *oggetto* eseguiti utilizzandole, e costi della loro realizzazione.

- **Costo Tempo.** Compilatore⁺

Impiega meno l'esecuzione di un oggetto o l'interpretazione del suo sorgente?

- **Compilatore:** La decodifica è fatta una volta per tutte le esecuzioni
- **Interprete:** a) La decodifica è ri-fatta ad ogni esecuzione e ancor peggio, b) Lo stesso statement, P1, può essere decodificato più, volte nella sequenza P2, durante un'esecuzione

```
P1: for (I = 1, I<=n, I=I+1) C;
```

```
P2:
```

```
  R1 = 1
```

```
  R2 = n
```

```
L1: if R1 > R2 then goto L2
```

```
  translation of C
```

```
  ...
```

```
  R1 = R1 + 1
```

```
  goto L1
```

```
L2: ...
```

- **Costo Memoria.** Interprete⁺

Allochiamo meno memoria durante l'esecuzione di un oggetto o durante l'interpretazione del suo sorgente?

- oggetto cresce linearmente alla dimensione del sorgente (vedi, fig. sopra)

Confronto tra i due approcci /2

- **Flessibilità e Integrazione.** Interprete⁺

Q: Per individuare malfunzionamenti nel sorgente, è più conviene vedere l'esecuzione dell'oggetto o del sorgente?

 - L'interprete si interfaccia meglio con strumenti per testing e sviluppo.
- **Sviluppo.** Interprete⁺

Q: Durante lo sviluppo del programma è meglio disporre di un interprete o di un compilatore?

 - Lo sviluppo di un programma procede attraverso successive fasi di scoperta e rimozione di errori sintattici e di comportamento inatteso.
 - Errori sintattici: uso di Front-End di compilatore o interprete è indifferente.
 - Errori di Comportamento: indagati meglio sul sorgente che sull'oggetto
- **Portabilità e Uso.** Compilatore⁺

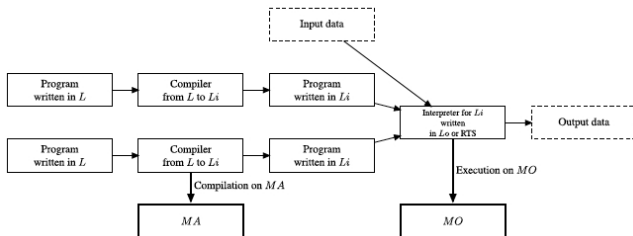
Q: Per le esecuzioni di un programma "corretto" e al termine del suo sviluppo conviene usare l'oggetto o il sorgente?

 - L'oggetto salta il Front-End ed esegue il codice della macchina sottostante.
- **Semplicità di costruzione.** Interprete⁺
 - Compilatore: Deve utilizzare $\mathcal{U}_{\mathcal{L}}, \mathcal{U}_{\mathcal{L}O}$
 - Interprete: Deve esprimere $\mathcal{U}_{\mathcal{L}}$ con un programma di $\mathcal{L}O$.

Adatto per Rapid Prototyping (come vedremo in Laboratorio)

Realizzazione di una Macchina Astratta: Uso di Macchina Intermedia /6

- Uso di MA intermedia
 - Compiliamo da \mathcal{L} in \mathcal{L}_i
 - Interpretiamo \mathcal{L}_i in \mathcal{L}_O



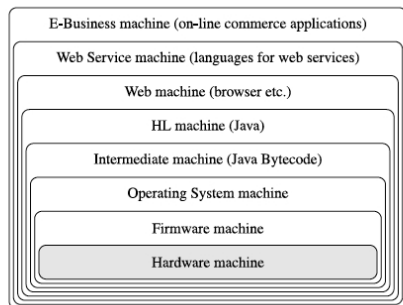
- Interpretativa pura: $\mathcal{L} = \mathcal{L}_i$
- Compilativa pura: $\mathcal{L}_i = \mathcal{L}_O$
- Mista: $\mathcal{L} \neq \mathcal{L}_i \neq \mathcal{L}_O$
 - Interpretativa: $\mathcal{L} > \mathcal{L}_i \gg \mathcal{L}_O$ ² (Java e Java Virtual Machine, 1995)
 - Compilativa: $\mathcal{L} \gg \mathcal{L}_i > \mathcal{L}_O$ (Pascal e P-code Machine, 1975)

² >> significa molto distante (per livello e/o paradigma), > significa poco distante

Una gerarchia di Macchine Astratte

- Un computer contiene una gerarchia di AM
- Non tutte sono AM di LP
- Ogni AM estende la AM inferiore con funzionalità per nuovi "servizi"

Fig. 1.8 A hierarchy of abstract machines



Esercizi L3

- 1 Si forniscano 3 esempi, in contesti diversi, di macchine astratte.
- 2 In cosa differisce un L. di Programmazione Low-Level da uno High-Level?
- 3 Si elenchino le trasformazioni presenti nel diagramma di una AM, basata su compilazione, di linguaggio \mathcal{L} in \mathcal{L}_o utilizzando \mathcal{L}_a .
- 4 Si consideri il diagramma di una AM, basata su compilazione. Si dica:
 - (a) Quante AM sono presenti nel diagramma;
 - (b) Per ciascuna AM si specifichi Input ed Output
- 5 Si consideri il diagramma di una AM, basata su interpretazione. Si dica:
 - (a) Quante AM sono presenti nel diagramma;
 - (b) Per ciascuna AM si specifichi Input ed Output
- 6 Si consideri il diagramma di una AM, basata su compilazione. Si dica:
 - (a) Se e quando la macchina MA può essere rimossa;
 - (b) Quando rimovibile, si mostri il diagramma ottenuto rimuovendo MA
- 7 Si consideri il diagramma di una AM, basata su realizzazione Mista.
 - (a) Si mostri il diagramma quando il linguaggio intermedio $\mathcal{L}_i = \mathcal{L}_o$;
 - (b) Sia $\mathcal{L} \neq \mathcal{L}_i$ e $\mathcal{L}_i \neq \mathcal{L}_o$. Si dica se e quando MA può essere rimossa;
 - (c) ...

Altri esercizi in:

* Esercizi3Lezione3

* Cap. 1 [GM]